COMUNE DI FONTENO

Provincia di Bergamo

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 50 DEL 25/06/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

«VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026/2028, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000»

1. Premessa

L'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Fonteno, nel quale le funzioni sono esercitate dal Revisore Unico dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/12/2023 ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale (deliberazione n. 14, seduta del 02/07/2026) avente ad oggetto *«Variazione di assestamento generale alle dotazioni del bilancio di previsione triennio 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000»*, corredata dei relativi allegati contabili trasmessi in data 24/06/2026.

Il presente parere è reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in relazione all'art. 175, comma 8, del medesimo TUEL, nonché dei principi contabili applicati di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

2. Documentazione esaminata

L'Organo di Revisione ha esaminato la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02/07/2026, munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore Servizio Finanziario (Rag. Valentina Schiavi) ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL;
- Prospetto delle variazioni alle entrate e alle spese per titolo, tipologia, missione, programma e macroaggregato (Progressivo registrazione n. 8 – "Variazione luglio assestamento");
- Quadro generale riassuntivo del bilancio assestato 2026/2028;
- Prospetto degli equilibri di bilancio (allegato 9 al D.Lgs. 118/2011) aggiornato per il triennio 2026/2028;
- Prospetto riepilogativo dei vincoli di entrata e di spesa.

Si dà atto che il Rendiconto della gestione 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2026, con un risultato di amministrazione di **€ 230.915,40**; conseguentemente l'applicazione al bilancio di tutte le quote del risultato di amministrazione — ivi compresa la quota libera — è consentita ai sensi dell'art. 187, commi 2 e 3-bis, TUEL.

3. Contenuto della proposta

Con l'atto in esame il Consiglio Comunale provvede all'assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 8, TUEL, mediante la verifica complessiva di tutte le voci di entrata e di spesa — compresi il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità — al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di cui agli artt. 162, comma 6, e 193 TUEL.

La manovra interessa l'esercizio 2026 e si compendia in una variazione netta in aumento di **€ 22.372,87** sia in entrata sia in spesa, con riallineamento dei totali generali di competenza da € 1.169.166,42 a **€ 1.191.539,29**. La copertura della maggiore spesa è assicurata mediante l'applicazione di ulteriori quote di avanzo di amministrazione vincolato per € 18.879,26 e mediante maggiori entrate correnti di natura tributaria per € 4.000,00 (recupero evasione IMU, cap. 130), a fronte di minori trasferimenti correnti per € 506,39.

La variazione recepisce, in particolare, l'iscrizione di fondi PNRR per la digitalizzazione (Misura 1.4.3 – adozione piattaforma PagoPA) e l'incremento delle dotazioni in conto capitale in materia di edilizia-urbanistica (P.G.T.), con contestuali storni e riduzioni su capitoli di parte corrente e capitale.

4. Applicazione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione 2025, definitivamente accertato con il rendiconto approvato con D.C.C. n. 8 del 30/04/2026, risulta così composto:

Quota del risultato di amministrazione 2025	Importo
Quota accantonata	€ 50.757,62
Quota vincolata	€ 139.131,26
Quota destinata agli investimenti	€ 15.150,00
Quota libera	€ 25.876,52
Totale risultato di amministrazione	**€ 230.915,40**

L'avanzo applicato al bilancio per effetto del presente assestamento risulta come segue:

Movimentazione avanzo applicato – esercizio 2026	Importo
Avanzo applicato ante assestamento	€ 40.163,44
Incremento per effetto del presente assestamento	+ € 18.879,26
Avanzo applicato post assestamento	**€ 59.042,70**

L'avanzo complessivamente applicato (€ 59.042,70) trova destinazione come segue:

Destinazione dell'avanzo applicato	Importo 2026
Spese correnti e rimborso prestiti (rigo H all. 9)	€ 28.673,44
Spese di investimento (rigo P all. 9)	€ 30.369,26
Totale avanzo applicato	**€ 59.042,70**

L'incremento di € 18.879,26 è costituito da quote di avanzo vincolato, destinate per € 3.660,00 a spesa corrente coerente con il vincolo PNRR "Fondi digitali" (Misura 1.4.3 – PagoPA) e per € 15.219,26 a spesa in conto capitale in materia di edilizia-urbanistica (P.G.T.). L'applicazione è effettuata nel rispetto del principio di correlazione tra fonte di finanziamento e destinazione

di spesa di cui al punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. L'importo applicato è ampiamente capiente rispetto alle quote del risultato di amministrazione disponibili.

5. Variazioni alle entrate (competenza 2026)

Titolo	In aumento	In diminuzione	Saldo
Utilizzo avanzo di amministrazione	18.879,26	0,00	+18.879,26
Tit. 1 – Entrate tributarie (recupero evasione IMU)	4.000,00	0,00	+4.000,00
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	0,00	-506,39	-506,39
Totale variazioni entrate	**22.879,26**	**-506,39**	**+22.372,87**

La maggiore previsione del Titolo 1 (+ € 4.000,00) attiene al cap. 130 "Recupero evasione IMU" (piano finanziario E.1.01.01.08) e trova fondamento nell'andamento dell'attività di accertamento. La minore previsione del Titolo 2 deriva dalla rideterminazione del Fondo di Solidarietà – livello dei servizi asili nido (– € 13,88) e del contributo per centri estivi (– € 492,51). Le previsioni iscritte risultano attendibili in quanto correlate ad atti di assegnazione e a vincoli già perfezionati. Trattandosi di entrata da recupero evasione, soggetta in via ordinaria ad accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, si rinvia al paragrafo 8 per la verifica della congruità del relativo accantonamento. Le entrate del Titolo 3 non risultano interessate dalla variazione.

6. Variazioni alle spese (competenza 2026)

Missione	In aumento	In diminuzione	Saldo
M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.160,00	-2.000,00	+9.160,00
M06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	-1.492,51	-1.492,51
M08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.219,26	0,00	+16.219,26
M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	3.253,13	0,00	+3.253,13
M10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	-4.753,13	-4.753,13
M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	-13,88	-13,88
Totale variazioni spese	**30.632,39**	**-8.259,52**	**+22.372,87**

Le movimentazioni più significative riguardano: l'iscrizione in parte capitale dei trasferimenti in materia di edilizia-urbanistica/P.G.T. (+ € 15.219,26, Missione 08); l'iscrizione della spesa corrente PNRR per l'adozione della piattaforma PagoPA (+ € 3.660,00, Missione 01 – Programma 08); l'incremento delle spese per prestazioni professionali dell'ufficio tecnico (+ € 4.500,00, cap. 430, Missione 01 – Programma 06); l'incremento dello stanziamento per sgravi e restituzione di tributi (+ € 3.000,00, cap. 5835, Missione 01 – Programma 04), correlato alle maggiori entrate da recupero evasione IMU; lo storno in conto capitale di € 3.253,13 dalle opere di manutenzione stradale (Missione 10) ai trasferimenti per contributi agli investimenti a favore di altre amministrazioni pubbliche (Missione 09). Le variazioni di parte corrente residue costituiscono affinamenti degli stanziamenti in funzione dell'andamento gestionale.

Le variazioni in conto capitale risultano coerenti con le finalità dei vincoli di destinazione delle relative fonti di finanziamento. Non si rilevano nuove obbligazioni pluriennali prive di copertura negli esercizi 2027 e 2028.

7. Verifica degli equilibri di bilancio

Dall'esame del prospetto degli equilibri (allegato 9 al D.Lgs. 118/2011) aggiornato post-variazione risulta, per ciascun esercizio del triennio, quanto segue:

Equilibrio	2026	2027	2028
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W = O + Z)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini copertura investimenti pluriennali (al netto avanzo)	-28.673,44	0,00	0,00

Gli equilibri di parte corrente (O), di parte capitale (Z) e l'equilibrio finale (W) risultano rispettati e pari a zero per tutti gli esercizi del triennio. Il saldo corrente al netto dell'utilizzo del risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (– € 28.673,44 nel 2026) assume valore negativo per effetto del legittimo utilizzo dell'avanzo a copertura di spese correnti a carattere non permanente, nei limiti consentiti dall'art. 187, comma 2, TUEL; tale circostanza non integra uno squilibrio, in quanto il saldo in questione misura la sola capacità della gestione corrente, depurata dell'avanzo, di concorrere alla copertura di investimenti pluriennali.

Il quadro generale riassuntivo conferma il pareggio complessivo di competenza (entrate e spese pari a € 1.191.539,29 per il 2026) e un fondo di cassa finale presunto non negativo, pari a **€ 215.672,27**, in coerenza con l'art. 162, comma 6, TUEL.

8. Verifica dei vincoli finanziari e contabili

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – la variazione incrementa di € 4.000,00 la previsione di entrata da recupero evasione IMU (cap. 130, piano finanziario E.1.01.01.08), entrata di norma soggetta ad accantonamento al fondo. Il prospetto degli equilibri mantiene l'accantonamento appostato invariato (€ 10.354,00 per il 2026; € 9.668,00 per il 2027; € 9.669,10 per il 2028). Tenuto conto della modesta entità dell'incremento e della facoltà di non accantonare per la quota di recupero evasione effettivamente riscossa o di prossima riscossione, l'Organo di Revisione invita il Responsabile del Servizio Finanziario a dare atto, nella relazione tecnico-finanziaria, della verifica della congruità del FCDE a fronte della maggiore previsione iscritta. Le restanti entrate di Titolo 1 e quelle di Titolo 3 soggette ad accantonamento non risultano variate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV) – il prospetto degli equilibri evidenzia un FPV di entrata di parte corrente di € 13.250,71 e di parte capitale di € 30.000,00; la variazione non incide sul cronoprogramma delle obbligazioni già assunte.

Vincoli di finanza pubblica – l'operazione, finanziata con applicazione di avanzo, non pregiudica il rispetto dell'equilibrio di bilancio ex art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, concorrendo l'avanzo come entrata finale.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa – trattandosi di assestamento generale ex art. 175, comma 8, TUEL, si raccomanda di dare espressamente atto, nella relazione tecnico-

finanziaria a corredo dell'atto, della verifica della capienza e della congruità del fondo di riserva (entro i limiti dell'art. 166 TUEL) e del fondo di riserva di cassa risultanti dal bilancio assestato.

9. Osservazioni e raccomandazioni

Pur in presenza di una manovra contabilmente coerente e rispettosa degli equilibri, l'Organo di Revisione formula le seguenti osservazioni di carattere formale, da recepire in sede di perfezionamento dell'atto:

- si invita a monitorare l'andamento delle entrate da trasferimento PNRR e l'avanzamento delle correlate spese (PagoPA e P.G.T.), ai fini del corretto utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione e della conservazione della relativa documentazione giustificativa.
- a fronte dell'incremento di € 4.000,00 della previsione di entrata da recupero evasione IMU (cap. 130), si raccomanda di dare atto, nella relazione tecnico-finanziaria, della verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 10.354,00 per il 2026), mantenuto invariato dal prospetto degli equilibri.

10. Conclusioni

Tutto ciò premesso, accertata la coerenza interna dei prospetti contabili, la corretta applicazione delle quote del risultato di amministrazione e il rispetto degli equilibri di bilancio per l'intero triennio 2026/2028, l'Organo di Revisione esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto *«Variazione di assestamento generale alle dotazioni del bilancio di previsione triennio 2026/2028, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000»*, invitando l'Ente a tenere conto, in sede di perfezionamento ed esecuzione dell'atto, delle osservazioni formulate al paragrafo 9, attestandone la legittimità, la regolarità contabile, la congruità delle previsioni, la coerenza interna dei documenti e il rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162, comma 6, 175, comma 8, e 193 TUEL.

Fonteno, lì 25/06/2026

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Giulia Martinelli

